

# Specializzazione antirumore

FOCUS SUGLI ASPETTI ESECUTIVI CHE HANNO PORTATO ALL'INSTALLAZIONE, LUNGO LA SP EX SS 415 PAULLESE, NELL'EST MILANESE, DI UN WALL FONOASSORBENTE CON PANNELLI IN ACCIAIO CORTEN. A GARANTIRE RISPETTO DELLE TEMPISTICHE, LAVORAZIONI A REGOLA D'ARTE E FLUIDITÀ DEL TRAFFICO, NONOSTANTE LA SUA ELEVATA DENSITÀ, ANCHE IL KNOW HOW DI UNO SPECIALISTA DEL SETTORE, L'IMPRESA SIRIANNI.



1





5



6

ti residenziali collocati lungo l'asse viario dal km 2+780 al km 4+265, per uno sviluppo complessivo di circa un chilometro e mezzo. Il primo lotto deve ancora essere eseguito (si prevedono i lavori in autunno), mentre lo stralcio del 2° lotto il cui aggiudicatario è risultato Sirianni è stato completato nei tempi contrattuali previsti e ha riguardato il tratto stradale compreso, approssimativamente, tra il ponte sul Lambro e la rotonda di via Moro, a Peschiera Borromeo. Si tratta di "un'infrastruttura indispensabile - aveva commentato nei giorni della 'luce verde' all'intervento nel suo complesso il Sindaco di Peschiera Caterina Molinari - che migliorerà sensibilmente la qualità della vita di nostri cittadini che vivono a ridosso della Paullese, su cui transitano oltre tre milioni di veicoli all'anno". "La Paullese è un'infrastruttura stradale strategica per la Città metropolitana di Milano - questo, invece, il commento a caldo della Vicesindaca della Città metropolitana Arianna Censi -. In questi anni sono stati fatti importanti investimenti in termini economici e con la posa di barriere fonoassorbenti, al fine di ridurre il rumore generato dal traffico veicolare, si aggiunge un importante tassello per la sua completa riqualificazione e per renderla ancor più funzionale e sicura".

## Sistemi stradali

Sede a Marcellinara, Catanzaro, la Sirianni si occupa di sistemi stradali dal 1996 e vanta un percorso di crescita tecnica che l'ha portata nel tempo a distinguersi in alcuni specifici ambiti di lavoro, ovvero la fornitura e posa in opera di barriere di sicurezza, barriere e reti paramassi, barriere antirumore e ripristini/rinforzi corticali e strutturali di opere in calcestruzzo armato con l'impiego di prodotti innovativi. Spiega molto di questa bella realtà della nostra imprenditoria stradale il suo curriculum non solo in fatto di interventi svolti, ma anche di certificazioni ottenute: ISO 9001:2008 per il sistema della qualità, quindi UNI EN ISO 14001:2004 (gestione ambientale) e UNI ISO 45001:2018 (salute e sicurezza nei luoghi di lavoro). Sirianni possiede inoltre Attestazione SOA rilasciata da Attesta SpA per le seguenti categorie: OG3, OS11, OS12A, OS12B, OS21

e OS34 (per altre info: [siriannisrl.it](http://siriannisrl.it)). Storicamente, il primo lavoro dell'azienda calabrese è stato un intervento nel campo della protezione paramassi, quindi l'approdo alla road safety e all'antirumore. Infine, la riqualificazione dei calcestruzzi ammalorati, una specializzazione figlia dei nostri tempi e molto apprezzata dagli enti gestori, come sanno bene i lettori di *leStrade*. "Siamo partiti dalla difesa del suolo - ci racconta direttamente Felice Sirianni, amministratore e direttore tecnico dell'azienda - per approdare successivamente alla sicurezza e all'antirumore, settore in cui abbiamo acquisito un'elevata specializzazione operando in cantieri di grande rilievo nazionale come quello dell'ampliamento dell'autostrada A14, nei tratti Ancona Nord-Ancona Sud e Senigallia-Ancona Nord (stiamo parlando di quasi 100.000 m<sup>2</sup> di barriere antirumore autostradali posate). Quindi, a partire dal 2016, abbiamo iniziato a formare il nostro personale per l'impiego di prodotti composti come malte tixotropiche o fibre di carbonio, nel campo del ripristino del calcestruzzo. Una specializzazione, questa, che soprattutto dopo il crollo del viadotto sul Polcevera dell'estate 2018 e il conseguente 'risveglio delle coscienze' da parte di tutti gli operatori del settore, è diventata molto richiesta". Nel campo della posa delle barriere di sicurezza (a cui vanno aggiunti gli attenuatori d'urto e i varchi amovibili), Sirianni opera con attrezzature di ultima generazione e la possibilità di impiegare 3 squadre complete e autonome. Nel settore dell'acustica, invece, l'azienda mette in campo 2 piattaforme automotrici e 2 piattaforme omologate su autogrù, con la possibilità di effettuare lavorazioni fino ad altezze pari a 33 m. Quattro squadre dedicate sono quindi in grado di provvedere all'installazione di tutte le tipologie di barriere fonoassorbenti presenti sul mercato, in acciaio, in legno o calcestruzzo.

## Efficienza operativa

Ritorno a Peschiera Borromeo, dove mezzi e uomini di Sirianni sono intervenuti massicciamente, in particolare, dopo che il subappaltatore Fondamenta aveva provveduto a realizzare le sottofondazioni con micropali. Tre le squadre in azione per il

**5. L'intervento ha portato alla mitigazione di 500 m di territorio fortemente urbanizzato**

**6. Avvio dell'ossidazione dell'acciaio Corten**

### 7. Percorso esecutivo: sottofondazioni

### 8. Montanti

### 9. Barriere installate: l'intervento ha rispettato pienamente il cronoprogramma



7



8

montaggio delle barriere fonoassorbenti: la prima si è occupata dei montanti, la seconda del montaggio dei pannelli, la terza delle rifiniture e della messa in sicurezza dell'intero sistema. In totale, ci riferisce lo stesso Sirianni, si è trattato di 12 addetti più un capocantiere, impegnati a "governare" una flotta di 2 veicoli con autogrù, 2 piattaforme, 2 autocarri leggeri, nonché svariate attrezzature. Un tema cruciale, dato il contesto metropolitano, è stato, come è immaginabile, lo spazio operativo, a proposito del quale sentiamo ancora Felice Sirianni: "Questo aspetto era una delle maggiori preoccupazioni dell'Ente. Da parte nostra, dopo i sopralluoghi iniziali, siamo riusciti a produrre un nuovo layout di cantiere che scongiurasse l'occupazione permanente di un'intera corsia e l'impiego di un impianto semaforico fisso. In pratica, abbiamo sfruttato al massimo gli spazi dei parcheggi a lato strada, mentre tratti limitati di corsia sono stati utilizzati solo per lavorazioni specifiche, in modo saltuario: in questo caso abbiamo impiegato movieri e un semaforo mobile". Il traffico, dunque, nonostante la complessità delle lavorazioni è sempre fluito lungo la Paullese, per il conforto della Città Metropolitana di Milano. "Alla fine - conclude Sirianni - ci è arrivata anche una comunicazione scritta che esprimeva soddisfazione per il lavoro di tutto il team". ■



9

## Il **project management** specialistico per **semplificare** le complessità

Soddisfazione per la correttezza esecutiva e anche per la sicurezza e fluidità della circolazione. Traguardi non scontati e non banali in un intervento come quello di Peschiera Borromeo, dove un'arteria extraurbana ad alta percorrenza si interseca con un territorio comunale densamente urbanizzato. Tra i fattori chiave del risultato, a cui hanno contribuito in primis committenza, progettisti e direzione lavori (per i dati sui protagonisti della commessa si rimanda alla scheda dedicata), c'è anche lo staff tecnico-commerciale di astepON, il gruppo fondato da Giorgio Mannelli nel 2019, che, oltre a supportare gestori, progettisti e imprese nello scouting di soluzioni tecniche ad hoc e innovative sia in campo stradale, sia ferroviario (per un'ampia vetrina si rimanda al sito web [astepon.it](http://astepon.it)), si occupa anche di attività di project management, ovvero di coordinamento tec-



nico dell'intero progetto divenuto cantiere. Nel caso di Peschiera Borromeo, l'attività di astepON si è rivelata complementare e integrativa rispetto al lavoro di Sirianni, accorciando di fatto le distanze tra i diversi operatori e di fatto semplificando le complessità. "La mission di astepON - spiega Mannelli - è quella di essere un service a 360 gradi, dal supporto progettuale al project management, con un'attenzione sempre rivolta alle soluzioni tecniche più innovative presenti sul mercato e sviluppate collaborando con operatori specializzati". Due, nello specifico, i main partner astepON che hanno contribuito al buon esito del cantiere milanese con le loro soluzioni: EuroprogressGroup, che ha fornito i montanti in acciaio Corten, e Roadlink (con Wood Solutions), che si è occupata della pannellatura fonoassorbente/fonoisolante sempre in acciaio Corten.